



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TERAMO



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo



Area ricerca  
Ufficio formazione alla ricerca

**Bando di concorso pubblico per l'ammissione a corsi di dottorato di ricerca relativi al XXXVII ciclo - anno accademico 2021/2022.**

## IL RETTORE

**VISTA** la L. 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

**VISTO** il D.M. 3 novembre 1999, n. 509, “Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei”;

**VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

**VISTO** il D.P.C.M. 9 aprile 2001 “Disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, a norma dell'art. 4 della L. 2 dicembre 1991, n. 390”;

**VISTO** il D.M. n. 45 dell'8 febbraio 2013 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;

**VISTO** il vigente Statuto di Ateneo;

**VISTO** il regolamento per l'accREDITAMENTO l'istituzione e il funzionamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Teramo emanato con D.R. n. 315 del 15 luglio 2013;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

**VISTO** il D.M. n. 40 del 25 gennaio 2018 di modifica del D.M. 18 giugno 2008 relativo all'aumento dell'importo annuale delle borse di dottorato;

**VISTA** la nota prot. n. 3315 del 1° febbraio 2019, con la quale il MIUR ha definito le linee guida per l'accREDITAMENTO dei corsi di dottorato;

**VISTA** la nota, prot. n. 7403 del 16 marzo 2021, con la quale sono state fornite dal MUR le indicazioni operative sulle procedure di accREDITAMENTO relative al ciclo XXXVII;

**VISTE** le delibere del Senato Accademico del 20 aprile 2021 e del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2021, inerenti la programmazione e l'attivazione dei corsi di dottorato del XXXVII ciclo;

**VISTO** che tutte le schede Cineca sono state chiuse dai Coordinatori;

**VISTO** il verbale del Nucleo di Valutazione – OIV - relativo alla seduta del 29 aprile 2021, punto 3 all'O.d.G. “AccREDITAMENTO dei corsi di dottorato di ricerca - XXXVII ciclo”;

**VISTA** la convenzione stipulata con l'Istituto di Cristallografia e l'Istituto di Biostrutture e Bioimmagini del Consiglio Nazionale delle Ricerche – per la riserva di 3 posti a unità di personale di elevata qualificazione in possesso di laurea magistrale nell'ambito del dottorato in “Governo dell'impresa, dell'amministrazione e della società nella dimensione internazionale”, sottoscritta ad aprile 2019, successivamente estesa, con nota prot. n. 12931 del 7 luglio 2020, all'Istituto di Tecnologie Biomediche e con nota, prot. n. 10016 del 14 aprile 2021, anche all'Istituto di storia dell'Europa mediterranea;

**VISTA** la convenzione, sottoscritta in data 30 giugno 2020, con l'impresa ASSUT EUROPE S.p.A. per la riserva di un posto per un dipendente nell'ambito del corso di dottorato in “Biotecnologie cellulari e molecolari”;

**VISTA** la Convenzione, stipulata in data 13 maggio 2021, per l'attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato di Ricerca in “Studi storici dal Medioevo all'Età contemporanea” che prevede per il ciclo

XXXVII il finanziamento di tre borse di studio da parte dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara;

**VISTA** la convenzione stipulata con l'Università degli Studi di L'Aquila per l'attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca in "Biotecnologie Cellulari e Molecolari" con la quale vengono finanziate tre borse di studio per i cicli XXXVI, XXXVII e XXXVIII, sottoscritta a marzo 2020;

**VISTA** la nota, assunta a protocollo in data 7 maggio 2021 con il n. 12385, con la quale il Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" manifesta la disponibilità a finanziare tre borse di studio per il ciclo XXXVII;

**CONSIDERATO** che tre borse di studio nell'ambito del corso di dottorato in "Scienze mediche veterinarie, sanità pubblica e benessere animale" sono finanziate con i fondi del progetto Demetra – Dipartimento di eccellenza della Facoltà di Medicina Veterinaria;

**VISTA** la convenzione, stipulata in data 20 maggio 2020, con la società Elital Srl- elettronica italiana – per la riserva di due posti per loro dipendenti – per i cicli XXXVI, XXXVII e XXXVIII nell'ambito del corso di dottorato in "Economic and social sciences" e l'addendum, del 7 maggio 2021, con il quale si è stabilito che, per il solo ciclo XXXVII, la riserva sarà di un solo posto;

**VISTA** la convenzione, stipulata in data 20 maggio 2020, con la società Gruppo Metron Srl per la riserva di un posto per un loro dipendente, per i cicli XXXVI, XXXVII e XXXVIII, nell'ambito del corso di dottorato in "Economic and social sciences";

**VISTA** la convenzione, stipulata in data 26 aprile 2021, con la società ARAN World S.r.l.U. per la riserva di due posti per loro dipendenti – per i cicli XXXVII, XXXVIII e XXXIX nell'ambito del corso di dottorato in "Economic and social sciences";

**VISTA** la nota, assunta a protocollo in data 25 maggio 2021 con il n. 13964, con la quale il Coordinatore del corso di dottorato in "Biotecnologie cellulari e molecolari" comunica di voler destinare una borsa equivalente assegnata per il ciclo XXXVII a copertura di assegni di ricerca al finanziamento di una borsa di studio di dottorato per lo stesso ciclo;

**CONSIDERATO** che per il corso in "Biotecnologie cellulari e molecolari" tre borse verranno finanziate attraverso il progetto internazionale MSCA-ITN-EJD 2020 P4FIT e altre due borse verranno finanziate da altro progetto internazionale BioInspire Sensing (MSCA-ITN-ETN 2020), entrambi i progetti europei sono finalizzati al reclutamento di giovani ricercatori (early-stage researchers – ESR);

**CONSIDERATO** che anche per questo ciclo verrà emanato dal MUR il bando "PON Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale" e il bando FSC per il finanziamento di borse di ricerca incentrate sulle tematiche riguardanti le aree interne e marginalizzate del Paese con la possibilità pertanto che siano finanziate ulteriori borse di studio aggiuntive rispetto a quelle previste nel presente bando;

**CONSIDERATO** che l'ANVUR ha espresso parere favorevole per tutti i corsi di Dottorato del XXXVII Ciclo;

**FATTA RISERVA** di eventuali modifiche, aggiornamenti o integrazioni al presente bando che verranno resi noti in via esclusiva tramite pubblicazione sul sito web di Ateneo.

## DECRETA

### Art. 1

#### *Attivazione*

Sono attivati, per l'a.a. 2021/2022, nell'ambito del XXXVII ciclo, i corsi di dottorato di ricerca di durata triennale, di seguito elencati, aventi sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Teramo, per l'ammissione ai quali è indetto pubblico concorso per titoli ed esami.

Corso di dottorato di ricerca in "**Biotecnologie cellulari e molecolari**"  
Facoltà di Bioscienze e tecnologie agro-alimentari e ambientali

Descrizione e obiettivi del corso	Obiettivi scientifici: fornire un'approfondita conoscenza delle basi molecolari e funzionali di cellule nonché trasferire le più moderne tecnologie applicate all'uso di molecole e cellule in campo biomedico per: 1. analisi dello stato dell'ambiente a livello di comunità, organismi e nei contesti cellulari e subcellulare; 2. valutazione in vitro ed in vivo degli effetti nutraceutici e nutrigenomici di alimenti; 3. sviluppo di biofarmaci; 4. identificazione di terapie
-----------------------------------	---

	<p>innovative; 5. sviluppo di test diagnostici; 6. creazione di modelli predittivi computazionali.</p> <p>Obiettivi formativi: creare una nuova generazione di giovani ricercatori che operino entro un contesto internazionale ed intersettoriale di R&amp;I capaci di coniugare una forte conoscenza settoriale con abilità personali trasversali</p> <p>Obiettivi programmatici del corso: elevare la qualità dei percorsi formativi in ricerca attraverso la continua partecipazione a programmi europei e nazionali di dottorato innovativi (2 progetti di dottorato MSCA-ITN-2020 finanziati, 10 PON industriali finanziati: 3 conclusi e 7 in corso, 1 borsa FSC finanziata, 1 MSCA Co-fund 2019 valutato positivamente e in lista di riserva, 1 MSCA Co-fund 2020 valutato positivamente e in lista di riserva).</p>
Titolo di studio richiesto	Tutte le lauree magistrali, specialistiche o vecchio ordinamento
Numero posti disponibili	12
Numero posti coperti da borsa di studio	6 (di cui 2 finanziati dall'Università degli Studi di Teramo, 3 finanziati dall'Università degli Studi dell'Aquila e 1 finanziato dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale")
Numero posti coperti da borsa riservati a laureati presso Università estere	5 (tre borse verranno finanziate attraverso il progetto internazionale MSCA-ITN-EJD 2020 P4FIT e altre due borse verranno finanziate da altro progetto internazionale BioInspire Sensing - MSCA-ITN-ETN 2020, entrambi i progetti europei sono finalizzati al reclutamento di giovani ricercatori (early-stage researchers - ESR) e sono bandite separatamente;
Numero posti riservati a dipendenti Assut Europe SpA	1
Progetti di ricerca	Vedere art. 3 (i candidati dovranno presentare, unitamente alla domanda uno specifico progetto di ricerca indicato nell'art. 3)
Settori scientifico disciplinari	BIO/05; BIO/06; BIO/10; BIO/11; BIO/13; BIO/18, CHIM/08; CHIM/09; VET/01; VET/02; VET/03; VET/05, VET/07; VET/09; MED/03, MED/08.
Coordinatore	Prof.ssa Barbara Barboni

**Corso di dottorato di ricerca in "Scienze degli alimenti"**  
 Facoltà di Bioscienze e tecnologie agro-alimentari e ambientali

Descrizione e obiettivi del corso	<p>Il corso di dottorato è centrato sullo studio interdisciplinare della filiera agroalimentare, gli argomenti trattati rientrano pienamente nel settore ERC delle Life Sciences, ed in maniera specifica nel settore LS9-Applied life sciences and non medical biotechnology, sono anche interessati i settori LS4_3 Endocrinology per quanto riguarda gli aspetti nutrizionali, il settore PE4_6 Analytical chemistry per quanto riguarda lo sviluppo di metodi analitici innovativi e il settore PE 8_10 per lo sviluppo di processi industriali. Il corso è indirizzato alla formazione di esperti con approfondite conoscenze sugli aspetti quantitativi e qualitativi delle produzioni alimentari, ottenute sia in regime convenzionale che biologico. Ci si propone, quindi, di ottenere figure professionali in grado di programmare e gestire i processi produttivi mediante una razionalizzazione delle tecnologie tradizionali e/o mediante innovazioni di prodotto e di processo, di condizionare e valutare la qualità (declinata secondo le sue molteplici componenti), la sicurezza e la salubrità degli alimenti, inclusi aspetti nutrizionali, di rendere disponibili tutte le competenze per la caratterizzazione, valorizzazione e rintracciabilità dei prodotti alimentari.</p>
Titolo di studio richiesto	Possesso di una delle seguenti lauree: LM-6 Biologia; LM-7 Biotecnologie agrarie; LM-8 Biotecnologie industriali; LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e

	farmaceutiche; LM-13 Farmacia e farmacia industriale; LM-22 Ingegneria chimica; LM-42 Medicina veterinaria; LM-54 Scienze chimiche; LM-56 Scienze dell'economia; LM-60 Scienze della natura; LM-61 Scienze della nutrizione umana; LM-69 Scienze e tecnologie agrarie; LM-70 Scienze e tecnologie alimentari; LM-71 Scienze e tecnologie della chimica industriale; LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali; LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio; 6/S (specialistiche in biologia); 7/S (specialistiche in biotecnologie agrarie); 8/S (specialistiche in biotecnologie industriali); 9/S (specialistiche in biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche); 27/S (specialistiche in ingegneria chimica); 62/S (specialistiche in scienze chimiche); 77/S (specialistiche in scienze e tecnologie agrarie); 78/S (specialistiche in scienze e tecnologie agroalimentari); 79/S (specialistiche in scienze e tecnologie agrozootecniche); 81/S (specialistiche in scienze e tecnologie della chimica industriale); 92/S (specialistiche in statistica per la ricerca sperimentale) - Nel caso di richieste di laureati con classe di laurea diverse da quelle indicate la Commissione giudicatrice valuterà l'eventuale ammissione in funzione di particolari requisiti curriculari che possano rendere il candidato idoneo a svolgere attività nell'ambito delle scienze degli alimenti.
Numero posti disponibili	4
Numero posti coperti da borsa di studio	4 (finanziati dall'Università degli Studi di Teramo)
Progetti di ricerca	Vedere art. 4 (i candidati interessati alle borse di studio dovranno presentare, unitamente alla domanda uno specifico progetto di ricerca indicato nell'art. 4)
Settori scientifico disciplinari	AGR/01; AGR/02; AGR/15; AGR/16; AGR/19; VET/03; VET/04; VET/07; CHIM/01; CHIM/06; ING-IND/25; MED/49.
Coordinatore	Prof. Dario Compagnone

Corso di dottorato di ricerca in "**Scienze mediche veterinarie, sanità pubblica e benessere animale**"  
 Facoltà di Medicina Veterinaria

Descrizione e obiettivi del corso	La finalità è di fornire al dottorandi gli strumenti necessari per applicare le più moderne metodologie ed i principi scientifici per l'apprendimento delle capacità professionali, dei metodi di ricerca e di studio nei diversi settori delle Scienze Mediche Veterinarie. In accordo con gli obiettivi europei sia di "Horizon 2020" che di OneHealth ed in particolare nei documento relativo a Innovative Medicines Initiative (IMI) 2, i dottorandi acquisiranno conoscenze e capacità di comprensione e applicative, autonomia di giudizio, abilità comunicative, di sviluppo di strumentazione e di tecniche di analisi complesse nell'ambito dei diversi settori delle scienze mediche veterinarie, del benessere animale e della sanità pubblica comprese le zoonosi di origine alimentare, delle politiche che governano il settore agroalimentare e degli aspetti legati alla gestione economica. Inoltre, il percorso si prefigge di promuovere programmi formativi e progetti di ricerca che coagulino interessi comuni nell'ambito dei diversi aspetti delle scienze cliniche veterinarie, compreso lo studio delle basi genetiche delle neoplasie umane ed animali, i correlati neurologici dello sviluppo cognitivo e la sua modulazione in presenza di patologie di diversa natura tramite tecniche di indagine di imaging avanzato nell'uomo e nell'animale.
Titolo di studio richiesto	Possesso di una delle seguenti lauree: LM-6 Biologia; LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche; LM-17 Fisica; LM-21 Ingegneria biomedica; LM-32 Ingegneria informatica; LM-42 Medicina veterinaria; LM-54 Scienze chimiche; LM-69 Scienze e tecnologie agrarie; LM-70 Scienze e tecnologie alimentari; LM-77 Scienze economico-aziendali; LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali; 6/S (specialistiche in biologia); 20/S (specialistiche in fisica); 26/S (specialistiche in

	ingegneria biomedica); 47/S (specialistiche in medicina veterinaria); 62/S (specialistiche in scienze chimiche); 78/S (specialistiche in scienze e tecnologie agroalimentari); 79/S (specialistiche in scienze e tecnologie agrozootecniche); 84/S (specialistiche in scienze economico-aziendali).
Numero posti disponibili	9
Numero posti coperti da borsa di studio	7 (di cui 3 finanziati dall'Università degli Studi di Teramo, 2 finanziati dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" e 2 finanziati con i Fondi del Dipartimento di Eccellenza – Progetto Demetra)
Numero posti coperti da borsa riservati a laureati presso Università estere	1 (finanziato con i Fondi del Dipartimento di Eccellenza – Progetto Demetra)
Numero posti senza borsa	1
Progetti di ricerca	Vedere art. 5 (i candidati dovranno presentare, unitamente alla domanda uno specifico progetto di ricerca indicato nell'art. 5)
Settori scientifico disciplinari	VET/01; VET/02; VET/03; VET/04; VET/05; VET/06; VET/08; VET/09; VET/10; AGR/01; AGR/19; BIO/10; FIS/07.
Coordinatore	Prof. Fulvio Marsilio

**Corso di dottorato di ricerca in "Processi di armonizzazione del diritto tra storia e sistema"**  
Facoltà di Giurisprudenza

Curriculum 1: *Indirizzo privatistico*

Curriculum 2: *Indirizzo pubblicistico*

Curriculum 3: *Indirizzo internazionale, comparato e della navigazione*

Curriculum 4: *Indirizzo storico-filosofico*

Descrizione e obiettivi del corso	Il multiforme fenomeno della globalizzazione del diritto rende oggi necessario superare i confini nazionali della regolamentazione degli istituti, al fine di integrare ed armonizzare contenuti e obiettivi a livello internazionale ed europeo. In alcuni ambiti i processi di integrazione ed armonizzazione sono già in una fase avanzata, in altri essi risultano in uno stadio non perfettamente consolidato, mentre in altri ancora la difesa della sovranità statale è forte. Tutto ciò sollecita l'interesse del giurista in un'ottica soprattutto multidisciplinare. L'obiettivo del corso è quello di formare studiosi capaci di affrontare problemi legati all'origine e alla configurazione di singoli istituti giuridici nella prospettiva dell'armonizzazione del diritto, che siano in grado di muoversi tra diverse esperienze giuridiche nel tempo e nello spazio. Così facendo si intende rispondere al meglio alle esigenze del mondo delle professioni, dell'accademia e degli enti pubblici e privati che sempre di più richiedono capacità di gestire soluzioni aperte all'integrazione dei sistemi giuridici. La trasversalità della tematica fa leva sulla ricchezza delle competenze che offre il collegio dei docenti, che permette di articolare il corso in 4 curricula.
Titolo di studio richiesto	Tutte le lauree magistrali, specialistiche o vecchio ordinamento
Numero posti disponibili	4
Numero posti coperti da borsa di studio	3 (finanziati dall'Università degli Studi di Teramo)

Numero posti coperti da borsa riservati a laureati presso Università estere	1 (finanziato dall'Università degli Studi di Teramo)
Settori scientifico disciplinari	IUS/01; IUS/02; IUS/04; IUS/06; IUS/07; IUS/08; IUS/09; IUS/10; IUS/11; IUS/12; IUS/13; IUS/15; IUS/16; IUS/17; IUS/18; IUS/19; IUS/20.
Coordinatore	Prof.ssa Paola Bellocchi

Corso di dottorato di ricerca in "Economic and social sciences"  
Facoltà di Scienze della Comunicazione

Descrizione e obiettivi del corso	Il corso di Dottorato in Economic and social sciences si propone di formare dottori di ricerca con competenze per l'analisi e l'interpretazione dei fenomeni aziendali, sociali, economici e giuridici. Si tratta di un dottorato innovativo a caratterizzazione industriale, qualificato da convenzioni con imprese attive in R&S. Nell'attività formativa, attenzione sarà posta all'analisi dei modelli legati alle trasformazioni economiche, sociali e delle organizzazioni, considerando i processi di cambiamento emergenti, le loro interazioni, i loro effetti sul benessere individuale-collettivo. La formazione è caratterizzata da un'impostazione interdisciplinare, con un ruolo rilevante delle discipline aziendali, sociologiche, statistiche, economiche e giuridiche. Ciò, insieme all'interazione università-impresa, permette al dottorando di interagire con un articolato set di conoscenze, metodi e competenze per analisi più adeguate e l'impiego di modelli multi-causali: l'obiettivo è di creare nuove prospettive di ricerca e di sue applicazioni innovative in diversi comparti produttivi. La formazione, nella sua articolazione di attività didattiche, seminariali e di ricerca, coniuga la preparazione teorica con la padronanza delle più aggiornate metodologie e tecniche di ricerca (quantitative e qualitative), sviluppatasi nelle varie discipline, promuovendo l'attenzione alla dimensione internazionale e l'adozione di una prospettiva comparata. Il programma formativo è suddiviso per anni di corso.
Titolo di studio richiesto	Tutte le lauree magistrali, specialistiche o vecchio ordinamento
Numero posti disponibili	7
Numero posti coperti da borsa di studio	2 (finanziati dall'Università degli Studi di Teramo)
Numero posti senza borsa	1
Numero posti riservati a dipendenti della società ELITAL Srl - elettronica italiana	1
Numero posti riservati a dipendenti della società Gruppo Metron Srl	1
Numero posti riservati a dipendenti della	2

società Aran World S.r.l.U.	
Settori scientifico disciplinari	SECS-P/07; SPS/09; SPS/07; IUS/01; IUS/08; L-LIN/12; INF/01; SECS-S/03.
Coordinatore	Prof. Christian Corsi

Corso di dottorato di ricerca in **"Studi storici dal medioevo all'età contemporanea"**  
Facoltà di Scienze della Comunicazione

Curriculum 1: *Storia dal medioevo all'età contemporanea*

Curriculum 2: *Storia, patrimonio culturale e territorio*

Descrizione e obiettivi del corso	Il Dottorato in Studi storici dal Medioevo all'Età contemporanea intende promuovere lo studio delle discipline storiche, in rapporto alle specificità nazionali e ai processi comuni che, in varia misura e nell'arco cronologico considerato, hanno contribuito alla formazione del mondo attuale. Particolare attenzione è dedicata all'analisi critica dei fenomeni legati alla storia politica, religiosa, culturale, economica e sociale su scala europea e globale, anche in relazione ai nuovi filoni delle "digital humanities" e della "public history". Infatti il Dottorato intende porsi come punto di riferimento per la ricerca storica applicata al patrimonio culturale e alla divulgazione storica per mezzo degli strumenti digitali. A tale fine il Dottorato si pone come realtà dinamica e innovativa a carattere interdisciplinare e vocazione internazionale, con l'obiettivo di attrarre gli studenti migliori, di coinvolgere nell'attività didattica i maggiori esperti italiani e internazionali degli ambiti di ricerca d'interesse e di favorire la mobilità internazionale di dottorandi e docenti. Il Dottorato intende formare ricercatori in grado di muoversi in un orizzonte internazionale e intersettoriale. Al termine del percorso dottorale ogni studente dovrà discutere una tesi di ricerca originale e innovativa, condotta sotto la supervisione di un "tutor" del Collegio dei docenti e con possibilità di attivare co-tutele internazionali con rilascio di doppio titolo di Dottorato con Università estere.
Titolo di studio richiesto	Tutte le lauree magistrali, specialistiche o vecchio ordinamento con tesi di laurea in una disciplina storica o di argomento storico
Numero posti disponibili	6
Numero posti coperti da borsa di studio	5 (2 finanziati dall'Università degli Studi di Teramo e 3 finanziati dall'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara)
Numero posti coperti da borsa riservati a laureati presso Università estere	1 (finanziato dall'Università degli Studi di Teramo)
Settori scientifico disciplinari	M-STO/01; M-STO/02; M-STO/04; M-DEA/01; M-STO/07; M-STO/03; SPS/02; SPS/07; L-ART/02; L-ART/07; SECS-P/04.
Coordinatore	Prof. Massimo Carlo Giannini

Corso di dottorato di ricerca in **"Governo dell'impresa, dell'amministrazione e della società nella dimensione internazionale"** – GIASDI  
Facoltà di Scienze Politiche

Descrizione e obiettivi del corso	Obiettivo formativo del dottorato è la preparazione disciplinare e metodologica di operatori istituzionali (alti dirigenti di imprese pubbliche e private, operatori ed
-----------------------------------	---

	esperti internazionali, funzionari pubblici) capaci di interpretare le questioni poste dal governo delle imprese e dell'amministrazione pubblica nel contesto globale. La preparazione di tali profili, in grado di operare nell'attuale scenario economico, politico, sociale, chiede la capacità di analisi degli aspetti giuridici, economici e politici attinenti alla necessaria trasformazione dell'Italia nel processo di integrazione europea e globale, nell'intreccio tra l'azione pubblica e le attività economiche, con particolare attenzione ai processi di coinvolgimento dei molti soggetti (pubblici, privati, nazionali, europei ed internazionali) interessati. Il dottorato intende fornire, quindi, le capacità di coordinare risorse ed istituzioni, di verificare l'utilizzazione delle prime (con speciale focus sui processi di digitalizzazione e sulle sfide lanciate dall'intelligenza artificiale) e di interagire con il mercato europeo ed internazionale, di predisporre idonee strategie di intervento e di attrazione di fondi pubblici e di finanziamenti europei, di promuovere un quadro istituzionale propizio all'internazionalizzazione delle PMI. Più in generale, intende offrire la possibilità di acquisire strumenti intellettuali, metodologici ed operativi atti a intervenire in maniera appropriata nei processi di riorganizzazione di imprese e amministrazioni.
Titolo di studio richiesto	Tutte le lauree magistrali, specialistiche o vecchio ordinamento
Numero posti disponibili	7
Numero posti coperti da borsa di studio	2 (finanziati dall'Università degli Studi di Teramo)
Numero posti coperti da borsa riservati a laureati presso Università estere	1 (finanziato dall'Università degli Studi di Teramo)
Numero posti senza borsa	1
Numero posti riservati a dipendenti	3 (CNR – Istituto di Cristallografia - Istituto di Biostrutture e Bioimmagini - Istituto di Tecnologie Biomediche e Istituto di storia dell'Europa mediterranea)
Settori scientifico disciplinari	L-LIN/12; IUS/10; IUS/13; IUS/20; IUS/21; SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/12; SECS-S/03; SPS/01; SPS/03; M-GGR/02.
Coordinatore	Prof. Romano Orrù

I posti con borsa di studio potranno essere aumentati a seguito di ulteriori finanziamenti che si rendessero disponibili dopo l'emanazione del presente bando. Di tale incremento sarà data comunicazione esclusivamente sul sito web di ateneo (<http://www.unite.it>). Tutti i posti riservati ai dipendenti di imprese/Enti in convenzione con UniTe che non verranno assegnati per mancanza di idonei non potranno essere utilizzati.

## **Art. 2**

### *Requisiti di ammissione*

La domanda di partecipazione al bando può essere presentata, senza limitazioni di età e di cittadinanza, da coloro che, alla data di scadenza del bando, sono in possesso del titolo di studio specificato all'art. 1 o titolo straniero idoneo ovvero da coloro che conseguano il titolo richiesto per l'ammissione entro il 31 ottobre 2021, pena la decadenza dall'ammissione in caso di esito positivo della selezione.

L'equipollenza del titolo straniero viene accertata dalla Commissione giudicatrice del dottorato in base alla documentazione presentata dal candidato contestualmente alla domanda di partecipazione al concorso di ammissione (\*).



Per difetto dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura con nota del responsabile del procedimento; l'eventuale ammissione si dovrà pertanto ritenere in ogni caso effettuata con riserva.

### Art. 3

#### *Progetti di ricerca finanziati con borsa di studio del corso di dottorato in "Biotecnologie Cellulari e Molecolari"*

I progetti di ricerca sono i seguenti:

#### - **Borsa 1**

*Ente finanziatore borsa di studio:* **Università degli Studi di Teramo**

*Titolo tematica sulla quale sviluppare progetto di ricerca:* **Modello integrato per lo studio degli interferenti endocrini (EDs).**

Tutor: Prof.ssa Monia Perugini.

*Breve descrizione della tematica:* Le valutazioni di diverse agenzie internazionali indicano che gli Interferenti Endocrini (EDs) sono un ampio, eterogeneo e tuttora incompletamente conosciuto gruppo di sostanze che spazia dai contaminanti ambientali persistenti ai composti utilizzati come fitosanitari od antiparassitari, a composti utilizzati in cosmesi o come sostanze antimicrobiche. L'interesse della comunità scientifica è legato sia alla eterogeneità dei composti, da cui consegue la capacità di alterare svariati meccanismi del complesso sistema endocrino e la molteplicità delle possibili vie di esposizione, sia all'importanza di aspetti insufficientemente compresi, quali il rischio di effetti additivi o sinergici e/o la possibilità di effetti a dosi molto basse in fasi vulnerabili del ciclo vitale, in particolare per i composti che interagiscono con recettori nucleari. Il progetto ha lo scopo di acquisire nuove conoscenze circa gli effetti di singoli composti e miscele, attraverso l'utilizzo di modelli sperimentali in vitro ed in vivo. Nell'ambito del progetto per studiare gli effetti tossici e molecolari nelle fasi di sviluppo pre- e postnatale dei diversi EDs verrà utilizzato il modello zebrafish (*Danio rerio*).

#### - **Borsa 2**

*Ente finanziatore borsa di studio:* **Università degli Studi di Teramo**

*Titolo tematica sulla quale sviluppare progetto di ricerca:* **Il microbiota e la modulazione epigenetica nella salute mentale: studio sul ruolo degli psicobiotici.**

Tutors: Prof. Claudio D'Addario e Prof. Enrico Dainese.

*Breve descrizione della tematica:* Diverse condizioni di alterata salute mentale sono parzialmente sensibili alla manipolazione del microbiota intestinale ed è probabile che il consumo di prebiotici o probiotici sia in grado di migliorarne i sintomi. Nonostante gli studi su modelli animale riportino costantemente la modulazione del sistema nervoso da parte del microbiota intestinale, i dati sull'uomo sono più limitati. La variabilità del microbiota tra gli individui potrebbe determinare il rischio per lo sviluppo di una particolare morbilità interagendo con l'elaborazione dei segnali ambientali (come la dieta), la suscettibilità genetica e la regolazione epigenetica della trascrizione dei geni. In questo contesto, è quindi di particolare rilevanza caratterizzare meglio il cross-talk recentemente suggerito tra microbiota intestinale ed epigenoma dell'ospite. Il Dottorando utilizzerà alcuni modelli animale preclinici che mostrano anomalie comportamentali che corrispondono alle malattie psichiatriche umane, nonché materiale clinico da diversi sottogruppi di soggetti con o senza problemi di salute mentale, per fornire l'identificazione di biomarcatori modulati dal microbiota intestinale nella salute mentale. Questo sarà di aiuto per la psichiatria ed i professionisti della nutrizione portando l'attenzione sull'importanza delle strategie basate sul microbiota per migliorare la salute umana. Inoltre, ciò ridurrà il costo del trattamento proponendo delle misure preventive e mirando efficacemente alle strategie nutrizionali mediante somministrazione di probiotici / prebiotici. Inoltre, Il Dottorando sarà anche coinvolto e maturerà competenze in organizzazione di attività di Dissemination, Exploitation and Outreach di risultati di progetti di ricerca Europei finanziati ad UniTe.

- **Borsa 3**

*Ente finanziatore borsa di studio:* **Università degli Studi de L'Aquila**

*Titolo tematica sulla quale sviluppare progetto di ricerca:* **Proteine tiolo-dipendenti come bersaglio per la progettazione razionale di farmaci e per applicazioni biotecnologiche.**

Tutor: Prof. Rodolfo Ippoliti.

*Breve descrizione della tematica:* Proteine ad attività enzimatica da parassiti eucariotici e loro corrispettivi umani, saranno oggetto di studio per lo sviluppo razionale di farmaci basati sulle loro caratteristiche strutturali. Inoltre, alcune proteine, soprattutto in grado di fornire strutture supramolecolari appropriate, saranno studiate come "scaffolds" per lo sviluppo di colture cellulari a fini rigenerativi.

- **Borsa 4**

*Ente finanziatore borsa di studio:* **Università degli Studi de L'Aquila**

*Titolo tematica sulla quale sviluppare progetto di ricerca:* **Risposte del genoma e dell'epigenoma in vitro e in vivo a inquinanti emergenti dell'aria come micro e nanoplastiche, interferenti endocrini, NO<sub>x</sub> (NO+NO<sub>2</sub>) e ozono.**

Tutor: Prof.ssa Anna Maria Poma.

*Breve descrizione della tematica:* La plastica è ad oggi uno degli inquinanti più diffusi sul Pianeta Terra. Una volta disperse le plastiche vanno incontro a degradazione chimico-fisica e formazione di particelle di dimensioni inferiori classificabili come micro- e nanoplastiche. Queste possono diffondersi non solo in matrici acquose, ma anche nell'aria come particolato atmosferico soggetto ad interazione con NO<sub>x</sub> (NO+NO<sub>2</sub>) e ozono. Ad oggi si sa ancora poco sul rischio associato a questi micro e nanomateriali, ma gli studi concordano nella loro capacità di causare stress ossidativo e genotossicità in vitro. Gli studi in vivo sono ancor pochi, ma hanno dimostrato la capacità di accumulo in tessuti di mammifero compresi organi e tessuti umani. Su organismi marini sono stati osservati disturbi comportamentali, riduzione della fecondità e maggiore mortalità. Le micro- e nanoplastiche sono anche vettori di altri inquinanti che possono aumentarne la tossicità conseguente. Gli studi recenti hanno individuato in metalli pesanti, diossine, estrogeni e bisfenolo A le molecole più presenti associate con le particelle. Inoltre l'esposizione a micro- e nanoplastiche può indurre cambiamenti epigenetici in *D. melanogaster*, *C. elegans* e in organismi vegetali.

- **Borsa 5**

*Ente finanziatore borsa di studio:* **Università degli Studi de L'Aquila**

*Titolo tematica sulla quale sviluppare progetto di ricerca:* **Le Sirtuine nella biologia dei gameti e nel sistema riproduttivo.**

Tutor: Prof.ssa Carla Tatone.

*Breve descrizione della tematica:* Le sirtuine sono una famiglia di deacetilasi dipendenti dal NAD che recentemente sono emerse come sensori metabolici chiave nella risposta a segnali infiammatori o stress ipossico / ossidativo e sono associati all'invecchiamento e alla longevità. La fertilità è molto sensibile alle perturbazioni redox legate all'invecchiamento e alle disfunzioni metaboliche che alterano il legame tra metabolismo energetico e riproduzione. Le cellule e gli organi riproduttivi sono costantemente sottoposti a stress e richiedono risposte adattive per la loro sopravvivenza. Oltre alle perturbazioni redox legate all'invecchiamento o a condizioni patologiche, le cellule riproduttive devono affrontare condizioni di stress durante le procedure di riproduzione assistita. L'attuale stile di vita delle "società occidentali", caratterizzato da un consumo eccessivo di diete ad alto contenuto energetico, inattività fisica e posticipo della pianificazione familiare, ha spinto il sistema riproduttivo verso la subfertilità. Attualmente, la mancanza di metodi sensibili per la quantificazione diretta dell'attività enzimatica delle sirtuine rende difficile studiare questi enzimi nelle cellule germinali e negli embrioni. D'altro canto, metodi di screening ad alto rendimento per lo studio dell'acetiloma, della segnalazione cellulare, dei bersagli e dei modulatori potrebbero essere molto promettenti.

#### - Borsa 6

*Ente finanziatore borsa di studio:* Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise

*Titolo tematica sulla quale sviluppare progetto di ricerca:* Nuove tecnologie diagnostiche applicabili in patologia della fauna selvatica.

**Periodo di mobilità all'estero: 12 mesi.**

Tutor: Dr. Antonio Petrini.

*Breve descrizione della tematica:* Il progetto integra componenti della salute umana, animale e ambientale in un'ottica One Health. Il monitoraggio dell'interfaccia fauna selvatica / animali domestici / uomo rende possibile lo studio della diffusione delle malattie tra uomo, animali e ambiente e il controllo di potenziali minacce per la salute pubblica. Verranno utilizzate e/o sviluppate nuove tecnologie di laboratorio a supporto della necropsia tradizionale al fine di migliorare le soluzioni diagnostiche, fondamentali per meglio comprendere le dinamiche di malattie emergenti, con particolare riguardo alle zoonosi.

I candidati dovranno presentare, unitamente alla domanda, uno specifico progetto di ricerca inerente una delle sopra riportate borse.

#### Art. 4

*Progetti di ricerca finanziati con borsa di studio del corso di dottorato in  
"Scienze degli Alimenti"*

I progetti di ricerca sono i seguenti:

#### - Borsa 1

*Ente finanziatore borse di studio:* Università degli Studi di Teramo

*Tutor:* prof.ssa Paola Pittia

*Titolo:* **Progettazione e strutturazione di nuovi alimenti e ingredienti mediante tecnologie innovative.**

*Breve descrizione della tematica:* In questo progetto, verranno sviluppati diversi approcci e metodologie di strutturazione per ottenere nuovi prodotti e / o ingredienti alimentari con proprietà qualitative e sensoriali, nonché funzionalità tecnologiche moderne e innovative. Diverse tecnologie innovative (es. atomizzazione, liofilizzazione, co-milling, alte pressioni dinamica e idrostatiche) saranno utilizzate in singolo o in combinazione su singole biomolecole (es. amido, proteine) e / o miscelate con altri co-soluti (es. zuccheri, composti bioattivi) per ottenere sistemi strutturati semplici a complessi (es. gel, gel misti, incapsulati) per soddisfare le esigenze del consumatore di cibi sani e di alta qualità.

**Il progetto include un periodo di ricerca minimo di 6 mesi da svolgersi in un laboratorio di ricerca UE o non UE.**

#### - Borsa 2

*Ente finanziatore borse di studio:* Università degli Studi di Teramo

*Tutor:* Prof. Manuel Sergi.

*Titolo del progetto:* **Studio di composti bioattivi in matrici di interesse alimentare mediante spettrometria di massa.**

*Breve descrizione della tematica:* L'identificazione di composti bioattivi nelle matrici di interesse alimentare è una sfida importante che necessita di adeguate tecniche analitiche e metodi avanzati di elaborazione dati.

La spettrometria di massa rappresenta attualmente la tecnica che sta maggiormente dimostrando grandi potenzialità nella identificazione e quantificazione di analiti di interesse nelle diverse matrici, soprattutto quando accoppiata a tecniche cromatografiche (GC-MS o LC-MS), insieme alla NMR che rimane il gold standard per la elucidazione strutturale delle molecole.

L'aiuto di opportuni tools informatici permette di ottenere informazioni importanti su campioni incogniti, anche attraverso l'utilizzo di banche dati o di sistemi di riconoscimento per similarità strutturale (ad es. molecular networking).

Questo progetto di Dottorato avrà proprio l'obiettivo di sviluppare metodi analitici che possano sfruttare le più avanzate tecniche analitiche, spettrometria di massa in testa (UHPLC-MS<sup>n</sup> e MALDI/TOF), per ottenere informazioni sulle proprietà di matrici di interesse alimentare e sulle interazioni con l'organismo umano.

- **Borsa 3**

*Ente finanziatore borse di studio:* Università degli Studi di Teramo

*Tutor:* Prof. Fabio Stagnari.

*Titolo del progetto:* **Percorsi agronomici innovativi per produzioni orticole di qualità.**

*Breve descrizione della tematica:* Un sistema di produzione orticola sostenibile e di qualità, in un ambiente sempre più degradato e in un contesto di incertezze derivanti dai cambiamenti climatici, necessita di un approccio ecosistemico basato sull'applicazione di soluzioni agronomiche innovative. I sistemi agricoli dovranno, infatti, necessariamente rafforzare non solo la loro competitività sotto il profilo produttivo ma anche implementare la qualità organolettica e nutraceutica, e la salubrità delle produzioni riducendo l'impatto sugli agroecosistemi. L'introduzione di strumenti tecnologicamente avanzati, utili a supportare la gestione dei sistemi colturali, e l'applicazione modulata e controllata di mezzi tecnici nella gestione delle condizioni di "stress" ambientale rappresentano dei percorsi potenzialmente in grado di implementare produzione, sostenibilità e caratteristiche nutrizionali dei prodotti. Seguendo un approccio scientificamente rigoroso e metodologico, nell'adozione di tali percorsi è necessaria, in condizioni subottimali o di stress dei principali parametri ambientali, la comprensione delle risposte delle colture in termini di dinamiche coinvolte a livello biochimico e molecolare (soprattutto nel metabolismo secondario), variazioni dell'organogenesi e contenuto di pigmenti, alterazioni degli scambi gassosi con l'atmosfera e dell'efficienza fotosintetica, modificazioni delle dinamiche di traslocazione dei foto-assimilati, alterazioni dell'assorbimento di acqua e nutrienti.

- **Borsa 4**

*Ente finanziatore borse di studio:* Università degli Studi di Teramo

*Tutor:* Prof.ssa Rosanna Tofalo

*Titolo del progetto:* **Selezione e caratterizzazione di lieviti e batteri per la modulazione del profilo aromatico dei vini**

*Breve descrizione della tematica:* L'esigenza di innovazione e diversificazione del settore enologico richiede un approfondimento della caratterizzazione di lieviti e batteri vinari naturali, mettendo in luce potenzialità che possono essere utili ad un rinnovamento dei processi di fermentazione ed all'ottenimento di nuovi stili di vini. Pertanto studi sui lieviti e batteri associati a particolari aree vitivinicole sono necessari per comprendere meglio le interazioni microbiche durante la fermentazione. Questo progetto permetterà di valorizzare le produzioni vitivinicole locali e non, sfruttando la biodiversità microbica per l'ottenimento di vini di qualità e rafforzando il legame tra il territorio.

I candidati dovranno presentare, unitamente alla domanda, uno specifico progetto di ricerca inerente una delle sopra riportate borse.

**Art. 5**

*Progetti di ricerca finanziati con borsa di studio del corso di dottorato in  
"Scienze mediche veterinarie, sanità pubblica e benessere animale"*

- **Borsa 1 e 2**

*Ente finanziatore borse di studio:* Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"

*Tutor:* Dr.ssa Maria Teresa Mercante

*Titolo tematica sulla quale sviluppare progetto di ricerca:* Applicazione di tecnologie di nuova generazione come Single-cycle replicable virus, vaccini deleti, vaccini ricombinanti con o senza vettore e vaccini Virus Like Particles per la produzione di antigeni da utilizzare nello sviluppo di vaccini e kit diagnostici innovativi.

**Breve descrizione della tematica:** Nel corso degli anni l'evoluzione nel campo della vaccinologia ha portato alle attuali strategie di ricerca che si basano sul sequenziamento dei genomi degli agenti patogeni e sull'identificazione degli antigeni responsabili dell'immunizzazione. Tali antigeni sono utilizzati in strategie che ne prevedono l'utilizzo in vettori in grado di penetrare le cellule e innescare la sintesi di antigeni vaccinali nel citoplasma. Recentemente l'utilizzo dell'intelligenza artificiale ha consentito di sviluppare modelli di screening degli antigeni e modelli predittivi utilizzati per la progettazione di vaccini che combinano gli immunogeni più performanti per l'allestimento degli stessi. Tutto ciò ha portato, nell'ambito della sanità animale, ad un processo di progressiva sostituzione dei vaccini tradizionali con vaccini innovativi al fine di migliorare i processi produttivi in termini di sicurezza ed efficacia. Il progetto di ricerca si colloca in questo scenario e si propone come obiettivo l'acquisizione di nuove tecnologie per la produzione di antigeni da utilizzare nello sviluppo di vaccini e kit diagnostici innovativi in ambito veterinario.

**Periodo di mobilità all'estero:** 12 mesi

## **Art. 6**

### *Prove di ammissione*

L'esame di ammissione è finalizzato ad accertare, mediante idonea valutazione comparativa, la preparazione di base acquisita e l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

L'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca è per titoli ed esami e si articola in due fasi.

Nella prima fase la Commissione giudicatrice procede alla valutazione dei seguenti titoli attribuendo a ciascun candidato un punteggio massimo di 20 punti secondo la seguente ripartizione:

#### 1) Dottorato di ricerca in "**Bioteologie Cellulari e Molecolari**".

- a. abstract della tesi: massimo punti 4;
- b. progetto di ricerca elaborato dal candidato, coerente con le tematiche del corso: massimo punti 7;
- c. curriculum vitae scientifico (carriera universitaria comprensiva degli esami di profitto con la specifica indicazione dei singoli voti e della relativa media – lettera \e di referenza di docenti universitari o studiosi qualificati ed eventuali esperienze professionali, formative e \o di ricerca, grado di conoscenza delle lingue straniere ed altri titoli posseduti): massimo punti 4;
- d. eventuali pubblicazioni: massimo punti 5.

#### 2) Dottorato di ricerca in "**Scienze degli Alimenti**".

- a. curriculum vitae scientifico e carriera universitaria comprensiva degli esami di profitto con la specifica indicazione dei singoli voti e della relativa media: massimo punti 8;
- b. lettera \e di referenza di docenti universitari o studiosi qualificati e eventuali esperienze professionali: massimo punti 1;
- c. eventuali pubblicazioni: massimo punti 1.
- d. qualità della proposta del progetto di ricerca elaborato dal candidato, coerente con le tematiche del corso: massimo punti 10.

#### 3) Dottorato di ricerca in "**Scienze mediche veterinarie, sanità pubblica e benessere animale**".

- a. abstract della tesi: massimo punti 8;
- b. progetto di ricerca elaborato dal candidato, coerente con le tematiche del corso: massimo punti 6;
- c. curriculum vitae scientifico (carriera universitaria comprensiva degli esami di profitto con la specifica indicazione dei singoli voti e della relativa media – lettera \e di referenza di docenti universitari o studiosi qualificati ed eventuali esperienze professionali, formative e \o di ricerca, grado di conoscenza delle lingue straniere ed altri titoli posseduti): massimo punti 4;

d. eventuali pubblicazioni: massimo punti 2.

4) Dottorato di ricerca in **"Processi di armonizzazione del diritto tra storia e sistema"**.

- a. curriculum vitae scientifico (carriera universitaria comprensiva degli esami di profitto; abstract tesi di laurea; n. 1 lettera di referenza di docenti universitari o studiosi qualificati; grado di conoscenza delle lingue straniere): massimo punti 8;
- b. progetto di ricerca elaborato dal candidato, coerente con le tematiche del corso, **indicante il settore scientifico disciplinare di riferimento**: massimo punti 8;
- c. eventuali esperienze professionali, formative e/o di ricerca, attinenti alle tematiche del dottorato; eventuali pubblicazioni dotate di ISBN o ISSN attinenti alle tematiche del dottorato: massimo punti 4.

5) Dottorato di ricerca in **"Economic and Social Sciences"**.

- a. abstract della tesi di laurea: massimo punti 3;
- b. carriera universitaria comprensiva degli esami di profitto sostenuti e della relativa media: massimo punti 3;
- c. lettera/e di referenza: massimo punti 1;
- d. eventuali pubblicazioni: massimo punti 5;
- e. eventuali esperienze professionali e altri titoli posseduti dal candidato: massimo punti 3;
- f. f. un progetto di ricerca elaborato dal candidato, coerente con le tematiche del corso, il quale non costituisce un vincolo per la successiva scelta della tesi di dottorato: massimo punti 5.

6) Dottorato di ricerca in **"Studi Storici dal Medioevo all'Età Contemporanea"**.

- a. abstract della tesi vecchio ordinamento o magistrale coerente con gli ambiti disciplinari del corso (lunghezza minima dell'abstract 2.000 – massima 8.000 caratteri, spazi inclusi): massimo punti 4;
- b. qualità del progetto di ricerca, coerente con le tematiche del corso, elaborato dal candidato (lunghezza minima 8.000 - massima 10.000 caratteri, spazi inclusi): massimo punti 8;
- c. curriculum vitae scientifico (carriera universitaria comprensiva degli esami di profitto con la specifica indicazione dei singoli voti e della relativa media – n. 1 lettera di referenza di un/a docente universitario o studiosa/o qualificata/o di riconosciuto prestigio; eventuali esperienze professionali, di studio e/o di ricerca; grado di conoscenza delle lingue straniere ed altri titoli posseduti): massimo punti 4;
- d. eventuali pubblicazioni: massimo punti 4 – si precisa che verranno valutate solo ed esclusivamente pubblicazioni di comprovato carattere scientifico e dotate di ISBN ovvero ISSN.

7) Dottorato di ricerca in **"Governo dell'Impresa, dell'Amministrazione e della Società nella Dimensione Internazionale"**.

- a. abstract della tesi (min. 2.000 caratteri – max 8.000 caratteri, spazi inclusi): massimo punti 2;
- b. progetto di ricerca elaborato dal candidato, coerente con le tematiche del corso: massimo punti 10;
- c. curriculum vitae scientifico (carriera universitaria comprensiva degli esami di profitto con la specifica indicazione dei singoli voti e della relativa media – lettera\ e di referenza di docenti universitari o studiosi qualificati ed eventuali esperienze professionali, formative e\ o di ricerca, grado di conoscenza delle lingue straniere ed altri titoli posseduti): massimo punti 5;
- d. eventuali pubblicazioni: massimo punti 3.

Alla seconda fase (prova orale) sono ammessi i candidati che abbiano raggiunto un punteggio minimo di 12 punti il cui elenco verrà pubblicato, successivamente alla valutazione dei titoli, sul sito web di ateneo.

La prova orale consisterà in un colloquio dinanzi alla Commissione giudicatrice, finalizzato a verificare le conoscenze sulle tematiche del dottorato e i contenuti del progetto di ricerca proposto, il quale non è vincolante per l'attività di ricerca da svolgere durante il corso. Nel corso del colloquio viene sempre verificata la conoscenza della lingua inglese. Il colloquio può svolgersi interamente in lingua inglese se richiesto dal candidato. Il colloquio può essere svolto per via telematica dal candidato domiciliato all'estero ovvero per comprovati motivi, valutati dalla Commissione, che ne giustifichino il ricorso. Il punteggio massimo attribuibile a ciascun candidato per il colloquio è di 40 punti. Il colloquio si intenderà superato solo se al candidato verrà attribuita una valutazione minima di 24 punti. Al termine del colloquio la Commissione giudicatrice procederà ad individuare gli idonei che verranno collocati nella graduatoria generale, espressa in sessantesimi, sulla base della somma dei punteggi ottenuti dai candidati nella valutazione dei titoli e nel colloquio. In caso di parità di punteggio nella graduatoria generale di merito si dovrà dare priorità al candidato più giovane di età.

Il diario della prova orale, con l'indicazione del giorno, dell'ora e della sede in cui la medesima avrà luogo, verrà pubblicato sul sito web di ateneo, almeno 7 giorni prima dello svolgimento della prova.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Se la situazione dovuta all'emergenza sanitaria lo dovesse richiedere, verrà pubblicato sul sito web di Ateneo un avviso con il quale si comunicherà che tutti i colloqui verranno effettuati da remoto.

#### Art. 7

##### *Domanda e termine di presentazione*

Per partecipare al concorso il candidato dovrà compilare ed inoltrare la domanda – completa di tutti gli allegati - utilizzando esclusivamente il form disponibile nella procedura on-line presente sul sito web di Ateneo ([www.unite.it](http://www.unite.it)).

I laureati e i laureandi dell'Università di Teramo accedono alla procedura on-line attraverso la propria area riservata ed effettuano direttamente l'autenticazione utilizzando le credenziali in proprio possesso. I candidati che non siano ancora in possesso di credenziali per l'accesso al sito dell'Università di Teramo dovranno effettuare la registrazione attraverso la procedura on-line indicata. Le indicazioni operative per la registrazione sono disponibili nell'apposita "Guida per la registrazione", redatta sia in italiano che in inglese, consultabile sulla stessa pagina del bando. È responsabilità del candidato verificare la corretta conclusione della procedura informatica, non sono accettati reclami per malfunzionamenti del sistema informatico. L'Amministrazione universitaria declina ogni responsabilità per la mancata ricezione della documentazione derivante da responsabilità di terzi o da cause tecniche.

La domanda dovrà essere inoltrata a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 11:00 am, ora italiana, di giovedì 20 luglio 2021**. Dopo aver completato la domanda di ammissione non sarà più possibile modificare i dati inseriti.

Il candidato potrà presentare domanda per diversi corsi di dottorato ma per ciascuno di questi potrà presentare un solo progetto di ricerca.

L'avviso relativo al bando sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica mentre il testo integrale del bando sarà pubblicato sul sito web di Ateneo ed inoltre ne sarà assicurata pubblicità anche sul sito web del Ministero dell'Università e sul sito web Euraxess.

I candidati devono allegare i seguenti documenti:

- Curriculum Vitae scientifico riportante anche gli esami sostenuti nel corso di laurea, i voti e la relativa media.
- Abstract della tesi specialistica o sintesi dell'argomento.
- Progetto di ricerca elaborato dal candidato, coerente con le tematiche del corso.
- Almeno una lettera di referenza di docenti universitari o studiosi qualificati.
- Tessera codice fiscale (non obbligatorio per i cittadini stranieri)

I candidati possono altresì inserire altri allegati (other annexes)

- Pubblicazioni.

- Documentazione relativa a esperienze formative, professionali e/o di ricerca, premi, borse di studio, specializzazioni, master, ecc.

Gli aspiranti candidati diversamente abili, per ottenere, secondo quanto previsto dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, la concessione degli ausili necessari in relazione alla propria diversa abilità, nonché degli eventuali tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame, dovranno allegare alla domanda di partecipazione la relativa certificazione medico-sanitaria.

Fermi restando i casi di esclusione espressamente indicati nel bando, potrà essere richiesta in qualsiasi momento la regolarizzazione delle domande che, presentate nei termini, dovessero risultare formalmente irregolari per vizi sanabili, inesatte, incomplete o non conformi alle prescrizioni del presente bando.

#### **Art. 8**

##### *Ammissione al corso*

Il decreto rettorale di approvazione degli atti e delle relative graduatorie verrà pubblicato sul sito web di Ateneo.

I candidati saranno ammessi al corso secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

I candidati ammessi a frequentare il corso dovranno, a pena di decadenza, presentare all'Ufficio formazione alla ricerca la domanda di iscrizione, servendosi dell'apposito form disponibile sul sito web di ateneo, entro il termine perentorio di dieci giorni, a partire dal giorno successivo a quello della pubblicazione della graduatoria finale di merito. In caso di utile collocamento in graduatorie di diversi corsi di dottorato, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Coloro che non regolarizzeranno l'iscrizione entro il termine, saranno considerati rinunciatari.

Coloro che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno dichiarati decaduti.

In caso di rinuncia o di decadenza, subentrerà il candidato che, in graduatoria, occuperà la posizione successiva a quella del rinunciatario o del decaduto.

Il subentro si verificherà, altresì, qualora qualcuno degli ammessi dovesse rinunciare entro tre mesi dall'inizio effettivo del corso.

#### **Art. 9**

##### *Riserva posti per laureati presso Università estere*

Per alcuni corsi di dottorato è prevista una riserva di posti in favore di laureati che abbiano conseguito il titolo di studio per accedere al corso di dottorato presso una Università straniera.

#### **Art. 10**

##### *Ammissione in soprannumero*

L'ammissione in soprannumero sarà consentita nella misura massima di un posto per i corsi di dottorato del polo scientifico e di due posti per i corsi del polo umanistico. I posti soprannumerari saranno riservati a dipendenti di Pubbliche Amministrazioni italiane, di ruolo con contratto a tempo indeterminato, che potranno accedere ai corsi, fermo restando il superamento delle prove di ammissione, con riserva di posti. La riserva non sarà concessa a coloro che hanno già conseguito un titolo di dottore di ricerca in qualsiasi ambito disciplinare. Ai dottorandi ammessi in soprannumero non verrà assegnato il budget per l'attività di ricerca.

#### **Art. 11**

##### *Contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi*

Tutti gli iscritti ai corsi di dottorato sono tenuti al versamento di euro 140 annui a titolo di tassa regionale in favore dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari, unitamente all'importo dei bolli di euro 16 per ciascun anno ed euro 32 per il rilascio della pergamena. Tutti i pagamenti dovranno essere effettuati tramite bollettino pagoPA, generati nell'apposita sezione del sito web di Ateneo.



## Art. 12

### *Borse di studio*

Il sostegno finanziario viene attribuito ai candidati secondo la graduatoria di merito fino alla concorrenza del numero di forme di sostegno previste.

In caso di decadenza o di rinuncia entro tre mesi di un candidato subentra il candidato successivo secondo la graduatoria. Qualora il dottorando rinunciario nei primi tre mesi di corso abbia già usufruito di mensilità di borse di studio, è tenuto alla loro restituzione.

I criteri di assegnazione delle diverse tipologie di borse, anche con tematica specifica e finanziamento dedicato, sono stabiliti dal Collegio dei docenti, secondo i requisiti richiesti e le attitudini dei vincitori.

Le borse di studio hanno durata annuale e sono rinnovate a condizione che il candidato abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente così come verificate dal Collegio dei docenti.

L'importo della borsa di studio, da erogare in rate mensili posticipate, è determinato in euro 15.343,28 al lordo degli oneri a carico del dottorando previsti dalla normativa vigente.

La borsa di studio del dottorato di ricerca è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi dell'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, nella misura di due terzi a carico dell'amministrazione e di un terzo a carico del borsista. I dottorandi godono delle tutele e dei diritti connessi.

Tale importo è incrementato nella misura massima del 20 per cento, per un periodo massimo di 18 mesi e minimo di 30 giorni continuativi, se il dottorando è autorizzato a svolgere attività di ricerca all'estero.

La maggiorazione della borsa verrà riconosciuta al dottorando solamente per i Paesi diversi da quello di residenza ovvero di cittadinanza.

A decorrere dal secondo anno a ciascun dottorando è assicurato, nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti, un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero di euro 1.500 per il secondo anno e 1.500 per il terzo anno.

Il beneficiario di borsa di studio dovrà possedere un reddito personale complessivo annuo lordo non superiore a € 15.000,00 negli anni di prevalente utilizzo della borsa. Il superamento o meno di tale limite di reddito dovrà essere dichiarato dal beneficiario di borsa di studio ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Nel caso di superamento del limite reddituale il dottorando sarà tenuto alla restituzione di tutte le mensilità di borsa percepite nell'anno solare.

Alla determinazione di tale reddito, che è quello riferito all'anno di attribuzione della borsa di studio, concorrono redditi di origine patrimoniale derivanti da rendite e da interessi nonché emolumenti di qualsiasi altra natura aventi carattere ricorrente, con esclusione di quelli aventi natura occasionale o derivanti da servizio militare di leva. Nel calcolo del reddito non deve essere considerata la borsa di studio.

La borsa di studio non è cumulabile con alcuna altra borsa di studio, tranne che con quelle conferite da Istituzioni nazionali o straniere finalizzate ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei dottorandi; in tal caso viene meno il diritto alla prevista maggiorazione della borsa di studio.

Chi abbia già conseguito un titolo di Dottore di Ricerca o titolo ad esso equipollente può essere ammesso a frequentare un diverso corso di dottorato, a condizione di superarne le prove di selezione. Chi abbia già usufruito, anche parzialmente, di una borsa di studio per la frequenza di un corso di dottorato, non può usufruirne una seconda volta.

## Art. 13

### *Obblighi e diritti dei dottorandi*

Il dottorando possiede lo status di studente universitario per l'intero periodo di frequenza del corso. I dottorandi hanno l'obbligo di svolgere con assiduità e impegno le attività di studio e di ricerca secondo le modalità stabilite dal Collegio dei docenti.

I dottorandi, quale parte integrante del progetto formativo, possono svolgere, previo nulla osta del Collegio dei docenti e senza che ciò comporti alcun incremento della borsa di studio, attività di tutorato

degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale, nonché, comunque entro il limite massimo di 40 ore in ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa.

Ai dottorandi si applicano le vigenti disposizioni a tutela della maternità e della paternità.

E' vietata, durante la durata legale del corso di dottorato, la contemporanea iscrizione ad altro corso di dottorato, ad un corso di laurea, ad una scuola di specializzazione o ad un master di UniTe o di altro ateneo.

L'esclusione dal dottorato di ricerca è deliberata dal Collegio dei docenti in caso di mancata ammissione all'anno successivo che può avvenire in seguito al non raggiungimento dei risultati formativi e di ricerca o per l'incompatibilità con le attività lavorative svolte in assenza di autorizzazione o per assenze ingiustificate e prolungate.

Il titolo di dottore di ricerca, abbreviato con le diciture "Dott. Ric." ovvero "Ph.D.", viene rilasciato a seguito della positiva valutazione di una tesi di ricerca che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto.

#### **Art. 14**

##### *Responsabile del procedimento*

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Miriam Tullii – responsabile ad interim dell'Area Ricerca – via R. Balzarini n. 1 - 64100 Teramo (Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Formazione alla Ricerca tel. 0861/266307-6335 – dottorati@unite.it).

#### **Art. 15**

##### *Trattamento dei dati personali*

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, i dati forniti saranno trattati dall'Università degli Studi di Teramo unicamente per le finalità di gestione della presente procedura in modo da garantirne la sicurezza, l'integrità e la riservatezza.

Il titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Teramo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura di cui al presente bando. In sede di raccolta dati all'interessato è fornita l'informativa allegata al presente bando relativa al trattamento degli stessi ed è inoltre richiesta l'autorizzazione al trattamento dei dati.

Qualora il consenso al trattamento dei dati personali, richiesto al candidato nella domanda di partecipazione, non fosse prestato in maniera chiara, univoca ed esplicita, si procederà all'esclusione dello stesso dalla procedura di selezione.

Per l'esercizio dei diritti previsti dal Regolamento UE 2016/679, relativi alla presente procedura l'interessato potrà rivolgersi al responsabile della protezione dei dati presso l'Università degli Studi di Teramo contattabile all'indirizzo mail rpd@unite.it oppure inviando una raccomandata A/R all'indirizzo Università degli Studi di Teramo, - Ufficio GDPR - Via Balzarini, 1 64100 Teramo.

Il presente bando, come anche tutti gli atti inerenti la procedura di selezione, sono pubblicati sul sito web di Ateneo nel pieno rispetto delle indicazioni previste nel GDPR.

#### **Art. 16**

##### *Rinvio*

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla normativa attualmente vigente in materia.



**IL RETTORE**  
**Dino Mastrocola**

Direttore Generale: dott.ssa Cinzia Santarelli  
Responsabile ad interim dell'Area: dott.ssa Miriam Tullii  
Responsabile dell'Ufficio: dott. Sergio Alitornante  
Ha collaborato: dott. Christian Bonomo

(\*) *Titolo accademico conseguito all'estero*: il titolo universitario conseguito all'estero deve essere comparabile al titolo di Laurea Magistrale per durata, livello e campo disciplinare. Nel rispetto di tale principio, sulla loro ammissibilità decide il Collegio dei docenti o la Commissione

giudicatrice. I candidati in possesso di titolo accademico straniero che non sia già stato dichiarato equipollente ad una laurea italiana faranno implicita richiesta di idoneità del titolo di studio nella domanda di ammissione al concorso, allegando alla domanda i seguenti documenti: certificato relativo al titolo accademico con esami sostenuti e la corrispondente votazione (i cittadini UE possono presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione come previsto dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche); traduzione in lingua inglese, qualora il documento non sia già in tale lingua, del certificato relativo al titolo accademico conseguito, con l'indicazione degli esami sostenuti e delle relative votazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità, al fine di consentire al Collegio dei docenti di valutarne l'idoneità, esclusivamente ai fini della partecipazione al presente concorso; ogni altra documentazione ritenuta utile a valutare l'ammissibilità del titolo posseduto per la partecipazione al concorso (Diploma Supplement (1), o dichiarazione di valore in loco (2), ecc.). I candidati in possesso di un titolo accademico non conseguito in Italia risultati vincitori del concorso dovranno presentare all'Ufficio formazione alla ricerca entro il 28 febbraio 2022: la Dichiarazione di Valore in loco unitamente al certificato relativo al titolo con esami e votazioni, tradotto e legalizzato dalle Rappresentanze diplomatiche italiane del Paese cui appartiene l'istituzione che l'ha rilasciato. La Dichiarazione di Valore dovrà certificare che il titolo di studio posseduto è valido nel Paese di conseguimento per l'iscrizione ad un corso accademico analogo al dottorato di ricerca; o, qualora la Dichiarazione di Valore di cui sopra non sia ancora pronta per la data indicata, un documento comprovante che la richiesta di rilascio sia stata presentata alla Rappresentanza diplomatica di competenza; in questo caso il dottorando deve successivamente consegnare la Dichiarazione di Valore in originale appena disponibile; o, in alternativa alla Dichiarazione di Valore, il Diploma Supplement in lingua inglese, redatto secondo il modello sviluppato dalla Commissione europea, dal Consiglio d'Europa e dall'UNESCO/CEPES.

- (1) Con Diploma Supplement si intende un documento allegato ad un diploma di formazione superiore con la finalità di migliorare la «trasparenza» internazionale e facilitare il riconoscimento accademico e professionale dei titoli conseguiti (diplomi, lauree, certificati, ecc.). Il Diploma Supplement deve essere emanato dalla stessa istituzione che ha rilasciato il titolo.
- (2) La Dichiarazione di Valore viene emessa dalle Rappresentanze Diplomatiche italiane all'estero (Ambasciate/Consolati) competenti.



AREA RICERCA  
Ufficio Formazione alla Ricerca

**Oggetto:** Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta l'Università degli Studi di Teramo.

#### **1. Titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Teramo, via Balzarini, 1, 64100 Teramo.

#### **2. Responsabile della protezione dei dati (RPD)**

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile via E\_mail all'indirizzo [rpd@unite.it](mailto:rpd@unite.it) e mediante raccomandata A/R all'indirizzo: Università degli Studi di Teramo – Ufficio GDPR, Via Balzarini 1, 64100 – Teramo.

#### **3. Finalità e base giuridica del trattamento**

Tutti i dati di natura personale raccolti, saranno trattati sulla base di disposizioni europee, norme legislative e regolamentari, per l'espletamento delle attività istituzionali relative alla selezione per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Teramo – ciclo XXXVII - a.a. 2021/2022.

#### **4. Modalità di trattamento**

I dati personali sono trattati con strumenti automatizzati e manuali per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti indicati al punto precedente ed in modo da garantire l'integrità, la riservatezza e la sicurezza degli stessi ad opera del personale dell'Università di Teramo che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

#### **5. Destinatari dei dati**

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati unicamente in forza di disposizioni comunitarie, norme legislative e regolamentari per il raggiungimento delle finalità sopra elencate al punto 3.

In particolare potranno essere comunicati ai componenti delle Commissioni esaminatrici per la valutazione nell'ambito della procedura di selezione.

#### **6. Periodo di conservazione dei dati personali**

I dati sono conservati dall'Università degli Studi di Teramo per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità sopra descritte, fatto salvo il termine di cinque anni per assicurare gli adempimenti amministrativi richiesti dalla legge e salvo eventualmente termini più lunghi, non determinabili a priori, in conseguenza a diverse condizioni di liceità del trattamento.

I dati saranno conservati dal titolare, conformemente ai principi di cui all'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679.

#### **7. Trasferimento dei dati personali**

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.



AREA RICERCA  
Ufficio Formazione alla Ricerca

#### **8. Categorie particolari di dati personali**

Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, all'Università di Teramo dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali". Tali categorie di dati potranno essere trattati dall'Università di Teramo solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta.

#### **9. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione**

L'Università di Teramo non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

#### **10. Diritti dell'interessato**

I soggetti cui si riferiscono i dati personali, nella loro qualità di Interessati, possono in qualunque momento esercitare:

- il diritto di **accesso** ai dati,
- il diritto di chiederne la **rettifica**, la **cancellazione**, o la **limitazione** del trattamento,
- il diritto di **opporsi** al trattamento,
- il diritto alla **portabilità** dei dati.

L'interessato inoltre, ai sensi dell'art.7 comma 3 del Reg. UE 679/2016, ha il diritto di revocare il proprio consenso in qualsiasi momento, senza tuttavia pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

#### **11. Esercizio dei diritti dell'interessato**

Per l'esercizio dei diritti, di cui punto 10, relativi alla presente procedura l'interessato potrà rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati presso l'Università degli Studi di Teramo contattabile all'indirizzo mail [rpd@unite.it](mailto:rpd@unite.it). oppure inviando una Raccomandata A/R all'indirizzo Università degli Studi di Teramo, - Ufficio GDPR - Via Balzarini, 1 64100 Teramo.

#### **12. Diritto di reclamo**

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie.